Responsabile scientifico dell'evento

Prof. Roberto Pedrinelli - Dipartimento Cardio Toracico e Vascolare - AOU Pisana

Relatori

Dr. Giulia Dell'Omo - Dipartimento Cardio Toracico e Vascolare - AOU Pisana

Dr. Franco Grifoni- Mmg - Responsabile Mo.Di.Ca. Area Valdarno

Dr. Stefano Lazzerini – UO Cardiologia - Osp. La Gruccia - Montevarchi

Prof. Roberto Pedrinelli - Dipartimento Cardio Toracico e Vascolare - AOU Pisana

Con il supporto non condizionante di

malesci

L'evento è accreditato nel Programma Nazionale di Educazione Continua in Medicina con l'identificativo **182-148611 / 1**, secondo le attuali disposizioni, per **25 medici chirurghi** (Cardiologia, Continuità Assistenziale, Geriatria, Medicina Generale, Medicina Interna, Nefrologia) (Obiettivo nazionale di riferimento: Documentazione clinica. percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura) ed eroga **5 crediti formativi** al superamento del questionario di apprendimento ed al corretto espletamento di tutte le procedure amministrative.

DATRE

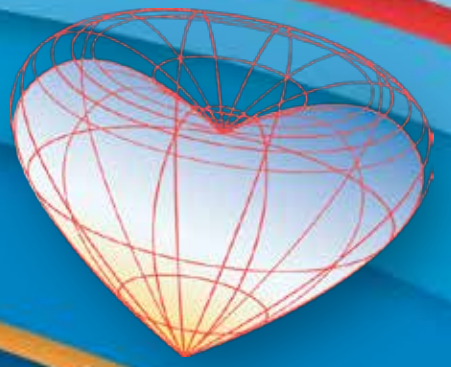
PROVIDER STANDARD
ECM RES - FAD - FSC
Id 182 Albo Age.Na.S.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
tel. 0583 949305 – fax 0583 404180
segreteria.ecm@datre.net
www.datre.net

ISCRIZIONI ON LINE: **www.datre.net/montevarchi160312**

Grafica Datre 2016

La gestione del paziente "iperteso" nell'era delle A.F.T.



Hotel Valdarno

Montevarchi

12 marzo 2016

RAZIONALE SCIENTIFICO

Nonostante gli straordinari progressi diagnostici e terapeutici che hanno caratterizzato le ultime decadi, le patologie cardiovascolari continuano ad essere la maggiore causa di mortalità e di eventi morbosi gravi cui l'ipertensione arteriosa contribuisce in modo preponderante.
È evidente, pertanto, l'importanza di un efficace trattamento antiipertensivo che consenta un'adeguata prevenzione primaria e secondaria di numerosi e gravi patologie cardiovascolari tra cui l'ictus ischemico ed emorragico, lo scompenso cardiaco, la cardiopatia ischemica e la malattia vascolare periferica.
Tuttavia il controllo della pressione arteriosa elevata e dei fattori di rischio che frequentemente l'accompagnano è ancora poco frequente per svariati motivi ivi inclusi:

- la scarsa aderenza del paziente alla terapia prescritta e del medico alle linee guida
- il frequente riscontro di resistenza alla terapia antiipertensiva il cui inquadramento diagnostico è talora problematico e la cui terapia si è recentemente arricchita di nuove opzioni
- l'insorgenza di urgenze ed emergenze ipertensive che richiedono la conoscenza da parte del medico di famiglia della loro fisiopatologia e delle relative modalità terapeutiche.

A questi temi è dedicato l'evento formativo.

GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO FORMATIVO

- Inquadrare le componenti principali di natura gestionale che condizionano il successo terapeutico
- Fornire e consolidare nuove conoscenze fisio-patologiche, atte a stratificare in modo corretto il rischio cardiovascolare in pazienti ipertesi complessi per un intervento appropriato di prevenzione primaria e secondaria
- Individuare percorsi terapeutici condivisi basati su protocolli derivati dalle più recenti evidenze scientifiche e delineare le principali logiche della gestione del paziente iperteso complicato integrando i diversi ruoli del medico specialista rispetto a quello del medico generalista allo scopo di ottenere la massima efficacia terapeutica e gestionale.

METODOLOGIA DIDATTICA

Gli argomenti verranno svolti nel corso di una giornata dedicata interamente alla didattica frontale ed interattiva che coinvolga i docenti ed i discenti per garantire l'efficacia e l'intensità formativa anche alla luce di casi clinici riferiti a particolari sottogruppi di popolazione ipertesa, proponendo algoritmi operativi diagnostico-terapeutici implementabili nella pratica clinica.
Il corso prevede inoltre una tavola rotonda cui parteciperanno i docenti del corso in interazione con i partecipanti e che verterà sui seguenti argomenti:

- i target pressori alla luce delle linee guida e dei nuovi studi
- l'aderenza terapeutica e l'inerzia terapeutica: due facce complementari della stessa medaglia.

PROGRAMMA

08.45 Registrazione e compilazione test ingresso

09.15 Presentazione e finalità del corso – *R. Pedrinelli - S. Lazzerini*

Prima Sessione - *L'approccio specialistico*

09.30 La gestione del paziente iperteso con comorbilità cardiache nell'era delle AFT
S. Lazzerini

10.15 L'Ipertensione resistente
G. Dell'Omo

11.00 La gestione delle crisi, urgenze ed emergenze ipertensive
R. Pedrinelli

11.45 Discussione: confronto/dibattito tra partecipanti e docenti sui temi trattati nella prima sessione

12.00 Coffee break

12.15 Il ruolo della terapia farmacologica e delle associazioni precostituite nella gestione del paziente iperteso
R. Pedrinelli

13.00 Discussione: confronto/dibattito tra partecipanti e docenti sui temi trattati nella prima sessione

Seconda Sessione - *La gestione da parte del medico di medicina generale*

13.15 La gestione del paziente iperteso nell'ambulatorio del medico di medicina generale
F. Grifoni

14.00 Discussione: confronto/dibattito tra partecipanti e docenti sui temi trattati nella seconda sessione

14.15 Tavola rotonda: Le "nuove" sfide
Tutti i relatori

15.00 Osservazioni conclusive e prospettive
R. Pedrinelli

15.30 Questionario ecm e chiusura lavori